

Territorio provinciale di MODENA

n. 24 del 07 agosto 2017



BOLLETTINO DI DIFESA FITOSANITARIA
CONSORZIO FITOSANITARIO PROVINCIALE DI MODENA

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

APPROVATI I DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017.

I testi ufficiali dei **DISCIPLINARI 2017** sono stati pubblicati sul sito della Regione ER.

Si possono scaricare da questa pagina

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

“Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)”.

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

INTEGRAZIONE AI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

In data 16/3/2017 n° protocollo NP/2017/5690 Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

L'elenco dei prodotti si può visualizzare e scaricare da questa pagina

[FINESTRA DPI 2017](#)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE a cura del CER

Per garantire il potenziale produttivo delle colture, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture.

ATTENZIONE - Indicazioni specifiche per coltura:

- **Pomodoro** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.**
- **Vite** A causa del perdurare della siccità e delle caratteristiche climatiche anomale di questa estate, in deroga a quanto previsto dal disciplinare di produzione, è consigliabile irrigare le viti anche dopo la fase di invaiatura. Particolare riguardo verso le restituzione idriche è da riservare agli impianti in allevamento.
- **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, eccezion fatta per le coltivazioni del **primo modulo di estirpo**, nelle quali **sospendere definitivamente le irrigazioni**

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni (37/3.7). I consumi giornalieri di ciascuna coltura son individuabili mediante l'uso delle tabelle dei Disciplinari di Produzione Integrata o tramite il servizio Irrinet.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito

Provvedimenti conseguenti alla siccità 2017

La scarsità idrica che caratterizza i corsi d'acqua della regione, ad esclusione del Po, ha fatto sì che ARPAE abbia emanato divieti di prelievo idrico, consultabili alla pagina https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3860

Si consiglia gli agricoltori titolari di concessione di prelievo da corso d'acqua di consultare la lista dei divieti, così come i casi in cui è possibile derogare da tali provvedimenti. La dichiarazione di adesione a IRRINET o ai DPI (schede irrigue) viene considerata positivamente ai fini della concessione delle deroghe

Si informano le aziende aderenti all'IAF25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-20 che al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017> è stato pubblicato il testo completo della **"GUIDA all'utilizzo di IrriNET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-20"**.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N.	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUA in azienda	vedi capitolo 2. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUA	vedi capitolo 3. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUA	vedi capitolo 4. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura fila

NOTTUE MAMESTRA: al superamento soglia di 2-3 larve per pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con: Bacillus thuringensis o Alfacipermetrina*o Betaciflutrin*(max 2 trattamenti) o Cipermetrina* o Deltametrina*(max 1 trattamento) o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* o Etofenprox* o Indoxacarb (max 3 trattamenti).

Max 1 trattamento tra Lambdacialotrina, Esfenvalerate e Etofenprox

Con piretroidi* max 1 trattamento contro questa avversità.

Sulla coltura max 3 trattamenti totali con insetticidi, escluso Bacillus thuringensis e prodotti per concia.

CERCOSPORA In difesa integrata volontaria è possibile intervenire dal 17 giugno sulle varietà a tolleranza nulla o scarsa e dal 30 giugno su quelle a tolleranza medio-scarso e media. Si consiglia in ogni caso di controllare gli impianti per verificare la presenza della malattia. Si ricorda che in difesa integrata volontaria il numero massimo di interventi con la s.a. Mancozeb è di 2 all'anno

Prodotti utilizzabili: Prodotti rameici (max 6 kg/ha anno) o Mancozeb o Clorotalonil (max 2 trattamenti) o Procloraz+Ciproconazolo(*) o Procloraz+Flutriafol o Procloraz+Propiconazolo(*) o Difenconazolo(*) + Fenpropidin (max 1 trattamento) o Tetraconazolo(*)

Gli IBE (*) sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.

Contro questa avversità max 3 trattamenti con prodotti di sintesi

MAIS fase: maturazione cerosa

SIMULAZIONE RISCHIO DI MICOTOSSINE

Simulazione del 02 Agosto a cura di Claudio Selmi CRPV - Settore Grandi Colture

RISCHIO CONTAMINAZIONE FUMONISINE (simulazione del 2 Agosto)

Per la prima epoca di emergenza del mais (1 Aprile), il livello attuale di rischio contaminazione da fumonisine, con soglia 4.000 ppb per alimentazione umana, è basso, con l'eccezione delle 3 località del ferrarese (*) dove è medio. Per la seconda epoca di emergenza (30 aprile), il rischio è ancora basso.

RISCHIO CONTAMINAZIONE AFLATOSSINE (simulazione 2 Agosto - Modello AFLA-Maize)
Per la prima epoca di emergenza (1 Aprile), il rischio (5 ppb AFB1 alla raccolta) è basso nella maggioranza delle aree considerate, con le eccezioni di Codigoro dove è alto e di Copparo, Guarda Ferrarese di Ro e S.Giovanni in Persiceto dove è medio. Per la seconda epoca di emergenza (30 aprile), il rischio è ancora basso.

Sulla base dell'andamento del rischio stimato dai modelli negli anni passati è però possibile fare una proiezione alla raccolta. Per l'annata in corso è previsto un rapido incremento del rischio, da considerare quindi alto in prossimità della raccolta in tutte le aree considerate.

SOIA fase: ingrossamento baccello

RAGNO ROSSO: al superamento della soglia (10 forme mobili per foglia su un campione di 100 foglie /ha) intervenire con Exitiazox. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi

Il 19 giugno 2017 è stata concessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Abamectina, in alternativa ad Exitiazox, per il contenimento delle infestazioni di ragnetto rosso (*T. urticae*).

HALYOMORPHA HALYS In data 26/07/2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Acetamiprid (formulato EPIK SL) per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) su soia nel periodo compreso fra il 10 maggio e il 6 settembre.

POMODORO fase: allegagione – maturazione

PERONOSPORA: intervenire in previsione di pioggia con: Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Azoxistrobin*(max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin* o Famoxadone*(max 1 trattamento) o Propamocarb+Fenamidone* (*tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin, Famoxadone, Propamocarb+Fenamidone in totale max 3 trattamenti) o Propineb* o Metiram* (*in totale max 3 trattamenti) o Zoxamide (max 4 trattamenti), eventualmente addizionati a Fosetil Al. In caso di interventi su vegetazione non protetta utilizzare fungicidi ad attività curativa: Cimoxanil (max 3 trattamenti) o Cyazofamide o Amisulbron (in totale max 3 trattamenti) oppure Benalaxil o Benalaxil-M o Metalaxil*(max 1 trattamento) o Metalaxil M* (*in totale max 3 trattamenti) oppure Dimetomorf** o Iprovalicarb** o Mandipropamide ** (**in totale max 4 trattamenti) o Ametoctradina + Dimetomorf o Ametoctradina + Metiram (con Ametoctradina max 3 interventi in un anno).

DEROGA valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la **sospensione del limite relativo al massimale di 6 kg/ha** anno di sostanza attiva rame per il controllo di diffuse infezioni di batteriosi su pomodoro da industria su cv. raccolte dopo il 20 agosto

NOTTUE (HELIOTHIS ARMIGERA) si segnalano catture

Soglia due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento.

Prodotti utilizzabili: Bacillus thuringiensis o Piretroidi (Cipermetrina, Deltametrina, Lambdacialotrina o Zetacipermetrina) o Etofenprox (max 1 trattamenti) o Clorantpraprole (max 2 trattamenti) o Emamectina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metaflumizone (max 2 trattamenti) o Metossifenoziide (max 1 trattamenti).

Con Piretridi ed Etofenprox max 2 trattamenti, 1 con Lambdacialotrina.

Con piretroidi max 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

AFIDI DEROGA valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con un insetticida neonicotinode utilizzando la s.a. Imidacloprid in fertirrigazione per il controllo delle infestazioni di afidi su pomodoro da industria.

RAGNO ROSSO (*Tetranychus urticae*) intervenire solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie con:

Beauveria bassiana, Sali potassici di acidi grassi, Abamectina, Bifenazate, Clofentezine, Exitiazox, Etoxazole (max 1 trattamento), Fenpiroximate, Acequinocyl

Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno.

COLTURE ARBOREE

IRRIGAZIONE

Considerando la situazione di perdurante siccità si ricorda di non trascurare l'irrigazione, in particolare su ciliegio, anche in post raccolta utilizzando volumi ridotti

HALYOMORPHA HALYS, CIMICI E MIRIDI

SITUAZIONE IN CAMPO

in campo si rilevano gli adulti, ninfe e neanidi *Halyomorpha halys*. Sono presenti anche ovature. Evidente la presenza di frutti deformi e con imbrattamento dovuto alle deiezioni della cimice.

Rilevata la presenza anche su soia, mais e sorgo.

Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

Occasionale la presenza di altre cimici o eterotteri; elevata presenza di miridi nei medicai e in altre estensive

DEROGHE

MELO

In data 07/08/ è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un secondo intervento con la s.a. Etofenprox per il controllo delle infestazioni di Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cultivar di melo a raccolta a partire dal primo settembre

PESCO in data 28/06/2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un ulteriore intervento con Etofenprox (3°) e con neonicotinoidi (3 interventi in totale di cui 2 con Acetamiprid) per il controllo di diffuse infestazioni di cicaline e di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*).

In data 07/08/2017 n° è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un formulato specificatamente autorizzato di Deltametrina per la difesa del pesco da attacchi di Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*).

PERO

in data 28/06/2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con un insetticida piretroide (deltametrina o tau-fluvalinate) per il controllo delle popolazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle varietà di a raccolta estiva (fino a William rossa compresa)

In data 21/07/2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con Etofenprox per il controllo delle infestazioni di cimice asiatica (*Halyomorpha halys*) sulle cv. di pero raccolte dopo William rossa.

USO ECCEZIONALE CLORPIRIFOS METILE

I formulati a base di Clorpirifos metile **RELDAN LO** e **RUNNER LO** hanno ottenuto l'uso eccezionale contro la Cimice asiatica alle seguenti condizioni:

su **POMACEE** (Melo, Pero, Cotogno, Nespolo, Nespolo del Giappone): eseguire 1-2 trattamenti alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl e un dosaggio massimo totale di 5L/Ha. Rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni.

su **DRUPACEE** (Pesco e Nettarine): (Halyomorpha halys), eseguire 1-2 trattamenti alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl e un dosaggio massimo totale di 5L/Ha. Rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni.

Su **ACTINIDIA***: eseguire 1-2 trattamenti alla presenza del parassita con dosi di 200 ml/hl e un dosaggio massimo totale di 4L/Ha. Rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni.

*coltura precedentemente non autorizzata

E' stata emessa una deroga specifica ai disciplinari di produzione integrata che ha comportato la modifica dei limiti di impiego della s.a. clorpirifos metile e dei fosfororganici:

Pero Max 2 trattamenti con clorpirifos metile - Il totale dei fosfororganici ammessi passa da 4 a 5

Pesco Max 2 trattamenti con clorpirifos metile - Il totale dei fosfororganici ammessi passa da 3 a 4

Melo Max 2 trattamenti con clorpirifos metile - Il totale dei fosfororganici ammessi passa da 4 a 5

Actinidia Max 2 trattamenti con clorpirifos metile - la s.a. non era presente nelle norme tecniche

Gli usi soprariportati sono autorizzati dal 26 giugno 2017 fino al 23 ottobre 2017. Al termine del periodo consentito torneranno in vigore le condizioni di impiego normalmente autorizzate in etichetta, pertanto i formulati non potranno più essere impiegati su actinidia.

Qualora fosse già stato effettuato precedentemente un trattamento con qualunque formulato a base di clorpirifos metile è consentita l'esecuzione di un secondo intervento, esclusivamente con uno dei due formulati oggetto di autorizzazione eccezionale, nel rispetto del limite cumulativo di 5L/Ha.

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase accrescimento frutto - raccolta

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 4 per varietà raccolte dopo il 15 agosto, 2 con Ciproconazolo Propiconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamento) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti).

CIDIA FUNEBRANA: prosegue il volo, con lo sfarfallamento pressochè completo. Presenza di uova e nascita larvale in corso (60%)

Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per trappole intervenire con : Emamectina (max 2 trattamenti) o Etofenprox (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Tiacloprid (max 1 trattamento).

PESCO fase accrescimento frutto - raccolta

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Difenconazolo o Tebuconazolo (max 4 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Ciproconazolo Difenconazolo Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 1 trattamento) o Fenexamid (max 2 trattamenti) o Fenpirazamine (max 2 trattamenti) o Pyraclostrobin+Boscalid o Fluopyram (tra Boscalid e Fluopyram max 3 trattamenti) o Tryfloxistrobin+Tebuconazolo (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti).

Contro questa avversità massimo 4 interventi all'anno.

CIDIA MOLESTA presenza di adulti in campo con ovideposizione e nascita larvale in corso di diverse generazioni

In caso di superamento soglia, 10 catture trappola/settimana, intervenire con larvicidi: Emamectina (max 2 trattamenti) o Fosmet (max 2 trattamenti) o Indoxacarb (max 4 trattamenti) o Metoxifenoziide (max 2 trattamenti 4 in totale tra Triflumuron e Metoxifenoziide) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

Tra Clorpirifos metile, Formetanate e Fosmet max 3 trattamenti all'anno.

ANARSIA: presenza di adulti, ovideposizione in corso e nascita larvale (70%) Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con Bacillus Thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti all'anno) o Etofenprox (max 2+1 trattamenti, concesso in deroga per Halyomorpha halys, attivo anche per forficule e cimici) o Indoxacarb (max 4 trattamenti all'anno) o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule) o Thiacloprid (max 1 trattamento all'anno, 2 se non si utilizzano altri neonicotinoidi)

PERO fase accrescimento frutti - raccolta William

COLPO DI FUOCO: in funzione delle alte temperature il rischio è in calo. Presenza di diverse infezioni. Si consiglia di prestare la massima attenzione ed eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

MACULATURA BRUNA presenza di alcuni sintomi in campo. In funzione delle temperature ottimali per la sporulazione, il rischio infettivo climatico di è alto in presenza di piogge o bagnature. Intervenire preventivamente o subito dopo piogge o irrigazioni soprachioma per prevenire possibili infezioni utilizzando: Captano (max 6 + 2 concessi in deroga) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o

Pyraclostrobin o Trifloxystrobin (in totale max 3 trattamenti tra i 2)

Ciprodinil+Fludioxonil (max 2 trattamenti) o Fludioxonil (max 2 trattamenti se impiegato da solo) o

Iprodione (max 2 trattamenti, attenzione fitotossico su Decana) o

Tebuconazolo (max 2 trattamenti, con IBE in totale 4 trattamenti) o

Boscalid (max 3 trattamenti) o Fluopiram (max 2 trattamenti) o Penthiopirad (max 2 trattamenti). Tra Boscalid, Fluopiram e Penthiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati .

EULIA, ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala presenza di adulti con alcune catture in campo. Presenza di uova e larve

CARPOCAPSA: la passata settimana si segnala un modesto incremento di volo; presenza di uova in campo e attesa nascita larvale. Dall'inizio de terzo volo il modello non è più validato.

Al superamento soglia di 2 adulti per trappola per settimana intervenire con : Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti).

PSILLA: sono presenti adulti, uova bianche e gialle.

Verificare la situazione in campo e in caso di forti infestazioni posizionare gli interventi nella fase di uova gialle con Abamectina (max 2 trattamenti) o Spirotetramat (max 1 trattamento per Psilla, 2 in totale)

DEROGA In data 21/07/2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento con la s.a. Spinetoram (formulato DELEGATE WDG) per la difesa del pero da attacchi di Psilla (Cacopsylla pyri)

BRUSONE- RAGNETTO ROSSO Trattare al superamento del 60% di foglie occupate.

Su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butirra precoce Morettini con temperature superiori a 28 °C la soglia è uguale alla presenza.

Prodotti utilizzabili: Acequinocyl, Bifenazate, Clofentezine, Etoxazole, Exitiazox, Pyridaben, Tebufenpirad. Max 1 trattamento all'anno contro questa avversità.

ANTICASCOLA: nei frutteti e sulle varietà più suscettibili a cascole di pre-raccolta è consentito l'impiego dei prodotti anticasciola a base di NAA (= acido alfa-naftilacetico). Per ottenere un effetto prolungato, senza effetti negativi sullo sviluppo dei frutti, il dosaggio totale può essere frazionato su 2-4 interventi alla distanza di 7-10 giorni uno dall'altro, iniziando a circa 30 giorni dalla raccolta.

MELO fase accrescimento frutto - raccolta Gala

COLPO DI FUOCO: in funzione delle alte temperature il rischio è in calo. Presenza di diverse infezioni. Si consiglia di prestare la massima attenzione ed eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

TICCHIOLATURA intervenire solo in presenza d'infezioni in campo con: Dithianon o Captano (tra Dithianon e Captano max 12 trattamenti per Cvs raccolte prima di Golden, 14 Cvs raccolte da Golden in poi) o Fluazinam (max 4 trattamenti, distanziare di almeno 14 giorni da trattamenti con olio bianco) o Dodina (max 3 trattamenti).

OIDIO: presenza di gemme-germogli infetti. Utilizzare Zolfo o Bupirimate o Cyflufenamide (max 2 trattamenti) o IBE (Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo) o Quinoxifen (max 2 trattamenti) o Tryfloxistrobin o Pyraclostrobin o Pyraclostrobin+Boscalid (tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 3 trattamenti) o Fluopyram

Boscalid max 3 trattamenti, Fluopiram max 2 trattamenti, tra Fluopyram e Boscalid max 4

EULIA, ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala presenza di adulti con alcune catture in campo. Presenza di uova e larve

CARPOCAPSA: la passata settimana si segnala un modesto incremento di volo; presenza di uova in campo e attesa nascita larvale. Dall'inizio de terzo volo il modello non è più validato.

Al superamento soglia di 2 adulti per trappola per settimana intervenire con : Etofenprox (consigliato in pre-raccolta, max 1 trattamento +1 concesso in deroga) o Emamectina (max 2 trattamenti), o Fosmet (max 4 trattamenti come somma di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Fosmet) o Spinosad (max 3 trattamenti) o Tiacloprid (max 1 trattamento).

VITE fase invaiatura

PERONOSPORA : nonostante si sia in una fase fenologica avanzata e la situazione in campo risulti buona, in relazione alle possibili piogge previste in settimana, si consiglia di rinnovare la difesa per mantenere protetta soprattutto la nuova vegetazione. Utilizzare preferibilmente con Prodotti rameici (max 6 kg /ha)

Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

OIDIO soprattutto in presenza di infezioni si raccomanda di rinnovare la difesa

Utilizzare preferibilmente Zolfo.

BOTRITE : in fase di invaiatura, specie su vitigni soggetti ad attacchi di botritie, si consiglia un intervento con: Aureobasidium pullulans, Bicarbonato di potassio, Bacillus amyloliquifacines (max 6 trattamenti), Bacillus subtilis (max 4 trattamenti),

Fluazinam (max 4 trattamenti tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam. Fluazinam 3 all'anno),

Pirimetanil (max 1), fludioxonil+ciprodinil (max 1), in totale max 2 trattamenti

Fenexamid (max 2 trattamenti) ,

Boscalid (max 1 trattamento),

Fenpirazamine (max 1 trattamento) ,

Eugenolo+Geraniolo+Timolo (max 4 trattamenti)

Ad esclusione dei prodotti biologici max 2 trattamenti contro questa avversità.

TIGNOLETTA DELLA VITE: presenza di adulti (volo da modello oltre l'80%) medio difforme in campo. Ovideposizione e nascita larvale in corso (40%)

Soglia d'intervento: vigneti solitamente infestati presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. Intervenire in settimana con larvicidi: Bacillus thuringiensis o Emamectina (max 2 trattamenti) o Indoxacarb

Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: si rileva la presenza di sintomi in campo. In presenza di infezioni procedere tempestivamente alla pulizia degli organi colpiti

BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ARBOREE

PESCO fase accrescimento frutto - raccolta

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi)) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

CIDIA MOLESTA presenza di adulti in campo con ovideposizione e nascita larvale in corso di diverse generazioni

Al superamento soglia di 10 catture per trappola intervenire con Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule).

ANARSIA: presenza di adulti, ovideposizione in corso e nascita larvale (70%) Al superamento della soglia (7 catture per trappola a settimana o 10 in due) intervenire con prodotti larvicidi: Bacillus Thuringiensis o Spinosad (max 3 trattamenti, attivo anche per forficule)

SUSINO CINOGIAPPONESE SUSINO EUROPEO fase accrescimento frutto -raccolta

MONILIA: in caso di previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi)) o Bacillus amyloliquefaciens (max 6 interventi) o Bicarbonato di K (max trattamenti) o Zolfo a dosi ridotte.

CIDIA FUNEBRANA: prosegue il volo, con lo sfarfallamento pressochè completo. Presenza di uova e nascita larvale in corso (60%)

Al superamento soglia (indicativa) di 10 catture per trappole intervenire con : Spinosad (max 3 trattamenti).

DROSOPHILA prestare attenzione sulle varietà a colorazione più intensa rosso-nera

MELO fase accrescimento frutto - raccolta Gala

COLPO DI FUOCO: in funzione delle alte temperature il rischio è in calo. Presenza di diverse infezioni. Si consiglia di prestare la massima attenzione ed eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

TICCHIOLATURA intervenire solo in presenza d'infezioni in campo con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio

EULIA, ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala presenza di adulti con alcune catture in campo. Presenza di uova e larve

CARPOCAPSA: la passata settimana si segnala un modesto incremento di volo; presenza di uova in campo e attesa nascita larvale. Dall'inizio de terzo volo il modello non è più validato.

Al superamento soglia di 2 adulti per trappola per settimana intervenire con : Virus della granulosi oppure o Spinosad (max 3 trattamenti).

PERO fase accrescimento frutti – raccolta William

COLPO DI FUOCO: in funzione delle alte temperature il rischio è in calo. Presenza di diverse infezioni. Si consiglia di prestare la massima attenzione ed eliminare tempestivamente tutti gli organi colpiti e bruciare il materiale infetto.

TICCHIOLATURA intervenire solo in presenza d'infezioni in campo con Bicarbonato di potassio (max 5 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha) o Polisolfuro di Calcio

MACULATURA BRUNA presenza di alcuni sintomi in campo. In funzione delle temperature ottimali per la sporulazione, il rischio infettivo climatico di è alto in presenza di piogge o bagnature. Intervenire preventivamente o subito dopo piogge o irrigazioni soprachioma per prevenire possibili infezioni utilizzando: Bacillus amyloliquefaciens (max 6 trattamenti) o Prodotti rameici (max 6 kg/ha)

EULIA, ARCHIPS E PANDEMIS: il modello segnala presenza di adulti con alcune catture in campo. Presenza di uova e larve

CARPOCAPSA: la passata settimana si segnala un modesto incremento di volo; presenza di uova in campo e attesa nascita larvale. Dall'inizio de terzo volo il modello non è più validato.

Al superamento soglia di 2 adulti per trappola per settimana intervenire con : Virus della granulosi oppure o Spinosad (max 3 trattamenti).

VITE fase invaiatura

PERONOSPORA : nonostante si sia in una fase fenologica avanzata e la situazione in campo risulti buona, in relazione alle possibili piogge previste in settimana, si consiglia di rinnovare la difesa per mantenere protetta soprattutto la nuova vegetazione

Utilizzare preferibilmente con Prodotti rameici (max 6 kg /ha)

Per ulteriori aggiornamenti si rimanda al sito del Consorzio Fitosanitario (www.fitosanitario.mo.it)

OIDIO soprattutto in presenza di infezioni si raccomanda di rinnovare la difesa

Intervenire con prodotti a base di Bicarbonato di Potassio (max 8 trattamenti) o Zolfo o Ampelomices Quisqualis.

BOTRITE : in fase di invaiatura, specie su vitigni soggetti ad attacchi di botritie, si consiglia un intervento con: Aureobasidiim pullulnas, Bicarbonato di potassio, Bacillus amyloliquefacines (max 6 trattamenti), Bacillus subtilis (max 4 trattamenti)

SCAFOIDEO e FLAVESCENZA DORATA: si rileva la presenza di sintomi in campo. In presenza di infezioni procedere tempestivamente alla pulizia degli organi colpiti

TIGNOLETTA DELLA VITE: presenza di adulti (volo da modello oltre l'80%) medio difforme in campo. Ovideposizione e nascita larvale in corso (40%)

Soglia d'intervento: vigneti solitamente infestati presenza di uova o fori di penetrazione. Negli altri casi 5% di grappoli infestati da uova o con fori di penetrazione. Prodotti utilizzabili: Bacillus thuringensis o Spinosad (max 3 trattamenti).

APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

ATTENZIONE IL PROSSIMO INCONTRO SI TERRA' TRA 14 GIORNI

Lunedì 21 Agosto 2017 presso la sala riunioni della COOPERATIVA FRUIT MODENA GROUP via Torazzo 2, Sorbara di Bomporto ([mappa](#))

Ore 10.00 Aggiornamento bollettino tecnico

Redazione a cura di Massimo Fornaciari e Roberta Nannini

Consorzio Fitosanitario di Modena

Via Santi 14 – Modena

Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it



Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di difesa fitosanitaria può farne richiesta a
bollettino-mo@fitosanitario.mo.it